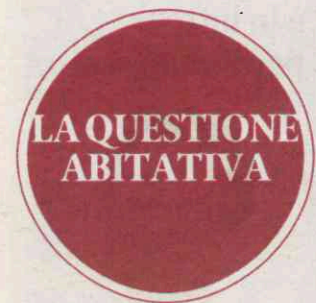


# Bondeno



di Mirco Peccenini

## Il Patto per la casa non attrae Vanno restituiti 100mila euro

### La misura fa flop: il contributo torna dal Comune alla Regione

**Bondeno** Si trattava di una buona opportunità ma forse non è stata capita, certamente non è stata colta e sfruttata appieno. Probabilmente perché il progetto della Regione non ha attecchito completamente in quel target di proprietari di immobili cui si rivolgeva nei suoi propositi.

In ogni caso, il Comune di Bondeno dovrà ora restituire alla Regione i 100mila euro ricevuti come prima tranche e derivanti dal Patto per la Casa. La Regione, infatti, soltanto alcuni mesi fa (prima dell'estate) aveva assegnato quella somma alla città matildea, una volta esaminata la documentazione ricevuta e superata la parte istruttoria. Risultato sicuramente importante per il Municipio, accolto con entusiasmo. Anche perché, in modo coordinato e integrato con altre misure di sostegno alle politiche abitative, la misura finanziata dall'esecutivo dell'Emilia-Romagna intendeva ampliare l'offerta di alloggi in locazione a canoni calmierati, prioritariamente favorendo l'utilizzo del patrimonio abitativo esistente, con specifico riguardo al sostegno della cosiddetta "fascia intermedia", composta da quei nuclei familiari che sono in condizioni di fragilità nel libero mercato delle abitazioni in affitto, e che contestualmente non riescono o non possono avere accesso all'edilizia residenziale pubblica.

«Un progetto regionale che a quanto ci risulta ha avuto riscontri piuttosto tiepidi non solo a Bondeno, ma anche nei territori circostanti - è il commento del vicesindaco con delega ai servizi sociali, Francesca Piacentini -. Per questo, confidiamo che i fondi in restituzione dai co-

muni vengano impiegati dalla Regione in altre progettualità più efficaci, al fine di superare realmente all'esigenza di trovare un'abitazione da parte dei soggetti fragili, ma che non sono in condizioni tali da poter accedere agli alloggi Erp. Ad ogni modo - conclude il vicesindaco - già dalla scorsa estate abbiamo messo in campo tutti gli strumenti per dare il via al Patto per la Casa anche grazie alla preziosa collaborazione con Acer Ferrara che ha svolto il ruolo di intermediario tra i proprietari e i potenziali inquilini».

Una misura, quella per la casa, che puntava dunque ad inserire sul mercato nuovi alloggi da assegnare a canone calmierato e che, nelle intenzioni dell'amministrazione comunale matildea, sarebbe potuta servire per abbinare le esigenze di cittadini in situazione di difficoltà (ma non rientranti nelle liste per l'assegnazione di un al-



**Francesca Piacentini**  
«Ora però quelle risorse dovrebbero essere impiegate in altre azioni regionali più efficaci sulla stessa materia», commenta la vicesindaco con delega ai servizi sociali

loggio Erp) e quelle dei privati proprietari di alloggi resi disponibili, con l'applicazione di una aliquota Imu agevolata e di un fondo dedicato alle piccole manutenzioni. Utilizzando in prima applicazione del regolamento quegli alloggi immediatamente disponibili, fatti salvi alcuni interventi manutentivi di modesta entità. Una deliberazione del Consiglio comunale ha poi dato via libera definitivamente alle possibilità di aderire al Patto per la Casa della Regione, individuando in Acer Ferrara il soggetto gestore del programma sul territorio ferrarese. Il 1° luglio è stata impegnata la cifra ricevuta dalla Regione come prima tran-

**L'obiettivo fallito**  
**Nuovi alloggi sul mercato a canone calmierato**  
**L'adesione dei proprietari tuttavia è mancata**

#### Cultura

### Numeri in crescita nel corso del 2024 per la Biblioteca Meletti

«C'è tanta voglia di cultura e conoscenza a Bondeno. Lo dimostrano i numeri annuali degli accessi, dei prestiti e anche delle nuove iscrizioni, tutti ragguardevoli». L'assessore alla Cultura, Francesca Aria Poltronieri, commenta il virtuoso prospetto della Biblioteca comunale "Meletti". Nel 2024, infatti, le presenze complessive sono state 10.419, mentre il numero dei prestiti ha raggiunto la quota - ancora più alta - di 12.352, a certificazione del fatto che una larga parte degli utenti ha una frequenza della struttura regolare e continuativa. Sono cresciuti nettamente anche i nuovi iscritti al servizio, 150 in più, dei quali oltre la metà sono studenti. «Una struttura da sempre punto di riferimento per la conoscenza, ma che anno dopo anno è capace di innovare e rinnovarsi - sottolinea Poltronieri, rife-

rendosi anche al dato sul nuovo materiale catalogato nel 2024: 427 volumi in più a disposizione dei fruitori -. Con la collaborazione del personale e dell'associazione Bondeno Cultura, poi, durante l'anno organizziamo periodicamente incontri con gli autori, mostre artistiche e premiazioni di concorsi, cercando di diffondere l'arte in tutte le sue manifestazioni». Negli ultimi dodici mesi è proseguito con cadenza quasi mensile il nuovo gruppo di lettura, che ha coinvolto svariati utenti nella lettura e nel dibattito su alcuni volumi presenti in catalogo. Non sono mancate nemmeno le occasioni utili a far conoscere la struttura a giovani e giovanissimi, «sia grazie al libro omaggio che spetta di diritto a ogni nuovo nato nel Comune, sia con la divulgazione alle scuole delle attività condotte tanto nella Biblioteca quanto

nell'Archivio Storico comunale che custodisce documenti su Bondeno dal '300 in poi». Quest'anno, comunque, ci sarà un motivo ulteriore per recarsi in Biblioteca, «visto che proprio a gennaio ricorrono i trent'anni dalla scomparsa della poetessa locale Lorenza Meletti, cui la struttura è intitolata - chiosa Poltronieri -. Entro poche settimane dedicheremo, proprio all'interno degli spazi bibliotecari, un momento ad hoc per omaggiare la figura e la memoria, affinché anche il ricordo della talentuosa artista bondenese contribuisca a rendere sempre più bella e attrattiva la Biblioteca». Le sale sono aperte il lunedì con orario continuato, dal martedì al venerdì mattina e pomeriggio, e il sabato mattina. L'Archivio Storico è invece fruibile il mercoledì e il venerdì mattina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

che. La convenzione con Acer, dunque, è stata sottoscritta, ma per rendere pienamente attuativo il piano mancava un passaggio: l'adesione dei privati possessori di case. È questo, alla fine, ad avere fatto naufragare i buoni propositi. «Ora però sarebbe bene che i fondi venissero impiegati in altre azioni regionali più efficaci dal punto di vista della situazione abitativa», conclude Piacentini.

Dunque, ai sensi di quanto previsto dalla delibera regionale che predisponne il Patto per la Casa, il 13 gennaio la Regione ha disposto la revoca dei 100mila euro già assegnati e la restituzione di tale somma, rimasta fin qui nei cassetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Suonano le cornamuse come in Scozia

Stasera al Centro polifunzionale c'è lo spettacolo della Heart of Italy pipe band

**Bondeno** Ritorna un angolo di Scozia a Bondeno: questa sera a partire dalle 20.30 al Centro polifunzionale Dillingen, le cornamuse della Heart of Italy Pipe Band si esibiranno in una serata di musica della tradizione scozzese accompagnata da una cena con pietanze altrettanto tradizionali. Il nome di questa iniziativa è "Burns Night": riprende l'omonima festa in cui ogni anno sul finire di gennaio nel nord del Regno Unito viene celebrato il poeta "Bardo scozzese" Robert Burns. L'appuntamen-



**La tradizione in musica**  
Una recentissima esibizione della banda nel centro storico di Ferrara

to al Polifunzionale è realizzato in collaborazione con la Pro Loco di Bondeno e del Comune, che ha fortemente voluto riprogrammare una serata in compagnia della Heart of Italy Pipe Band anche alla luce della mancata esibizione causata forte maltempo prevista per lo scorso 8 dicembre.

«Il legame delle cornamuse con il territorio matildeo è ormai solido e di lunga data - spiega il sindaco Simone Salletti - nel 2023, fra l'altro, la Heart of Italy Pipe Band registrò il nuovo disco proprio

nella sala principale del Centro Dillingen, all'interno della quale il suono delle cornamuse si diffonde in maniera perfetta creando un'atmosfera suggestiva e autenticamente scozzese».

Il costo a persona per la cena a ritmo di musica è di 35 euro, che sale a 40 euro in caso di acquisto del cd "Heart Beat". Per altre informazioni è possibile contattare il numero 348.7888010 oppure inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica [heartofitalypipeband@gmail.com](mailto:heartofitalypipeband@gmail.com).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il Carducci inaugura i laboratori didattici

**Bondeno** Cinque laboratori, costruiti grazie all'accesso ai fondi del Pnrr e alla dedizione di alcuni insegnanti che hanno seguito il complesso iter di ideazione, progettazione e implementazione delle attrezzature necessarie. È ciò che si inaugura, questa mattina alle 11, al Liceo scientifico Carducci di Bondeno. Spazi nuovi di zecca, adatti a ospitare e favorire lo sviluppo della creatività degli studenti, ben oltre i classici banchi. Ciascuno dei laboratori avrà un utilizzo specifico. C'è quello pensato per la

web radio e lo studio web tv per la realizzazione di interviste, podcast, video e tanto altro per docenti e studenti appassionati di giornalismo e tecnologia; poi il graphic design lab con attrezzature all'avanguardia per la realizzazione di prodotti grafici, progettazione, disegno e art styling; l'hub turismo per la realizzazione di progetti di azienda simulata, front office e back office; infine l'aula inclusiva per la realizzazione di progetti creativi in ambiente immersivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA